



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -

- **VI[^] SETTORE TECNICO URBANISTICA** -

- Via Regina Margherita n. 8 - C.A.P. 95025 Acì Sant'Antonio -

CONCESSIONE EDILIZIA N. 07 / 2012

PRAT. EDIL. N. 19/2011

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 15 aprile 2011 prot. n. 8122 dai Signori SCANDURRA Salvatore nato ad Acireale (CT) il 12 agosto 1929, cod. fisc. SCN SVT 29M12 A028L e D'AGATA Maria nata in Acì Sant'Antonio il 22 dicembre 1926, cod. fisc. DGT MRA 26T62 A029D all'epoca residenti in Acì Sant'Antonio Via Roma n. 125, per conseguire la concessione edilizia per l'intervento edilizio di "*Demolizione e ricostruzione ed ampliamento dell'edificio per civile abitazione sito in Via Primoti n. 11, ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R. 6/2010 -Piano Casa*" da eseguirsi nel vetusto fabbricato, individuato in catasto al foglio n. 16/c del Comune di Acì Sant'Antonio particella n. 744, sub. 1, piano terra e primo;

VISTO che i richiedenti, come risulta dall'atto pubblico rogito dal Dottor Guido CARUSO Notaio in Acì Sant'Antonio, in data 20 luglio 1995, Rep. n. 2397, Racc. n. 1121, registrato ad Acireale (CT) il 01 agosto 1995 al n. 1560, hanno titolo per ottenere la predetta concessione edilizia;

VISTA la nota prot. n. 22341 del 10 novembre 2011 d'integrazione documenti in ottemperanza alla richiesta dell'Ufficio prot. n. 16429 del 16 agosto 2011, della ditta "**GLGA Costruzioni Edili S.r.l.**" con sede legale in Acì Catena (CT) Via Monsignor S. Bella n. 6, partita i.v.a. 04529290878, di **PASSAMONTE Giuseppe Mario** nato a Catania il 08 febbraio 1969 cod. Fisc. PSS GPP 69B08 C351K e residente in Acì Catena (CT) via Mons. S. Bella n. 8, e **PASSAMONTE Gaetano** nato a Catania il 22 gennaio 1965, cod. fisc. PSS GTN 65A22 C351E e residente in Acì Catena (CT) Via Mons. S. Bella n. 8, nella qualità di coamministratori e legali rappresentanti della predetta società a responsabilità limitata, i quali trasmettono e comunicano, oltre i documenti richiesti dall'Ufficio, l'atto pubblico di compravendita del 22 luglio 2011;

VISTO l'atto pubblico di compravendita rogito dal Dottor Antonio D'Amico Notaio in Acireale (CT), in data 22 luglio 2011, Rep. n. 180316, Racc. n. 13104, registrato in Acireale il 26 luglio 2011 al n. 2307/1T, con il quale i Signori SCANDURRA Salvatore e D'AGATA Maria, prima meglio generalizzati, nella qualità di richiedenti la concessione de quo, vendono alla ditta "**GLGA Costruzioni Edili S.r.l.**" l'immobile sito in Acì Sant'Antonio Via Primoti n. 11, individuato in catasto al foglio n. 16/c, particella n. 744, sub. 1, piano terra e primo, categoria A/4, classe 1[^], già precensito con particella n. 744, giusta variazione del 18 aprile 2011 n. 34457 per aggiornamento della planimetria catastale all'esistente stato dei luoghi in ossequio alla vigente normativa in materia;

VISTA la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dall'Ing. RACITI Giuseppe iscritto all'Ordine degli ingegneri della Prov. di Catania al n. 3731, con studio tecnico a Valverde (CT) Via G. Marconi n. 25;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;

VISTA la relazione d'istruttoria dell'Ufficio Prot./Urb. n. 5666 del 03 maggio 2011, di cui alla P.E. 19/2011-PIANO CASA;

VISTO il parere dell'Ufficio espresso in data 06 giugno 2011 Prot./Urb. n. 6049;

VISTI il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 6 – Piano Casa e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 5 agosto 2010, inerente l'applicazione del "Piano Casa" di cui alla L.R. 23 marzo 2010, n. 6. nel territorio del Comune di Aci Sant'Antonio;

VISTA la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo dei contributi relativi all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;

CONSIDERATO che gli importi relativi al contributo per gli oneri di urbanizzazione sono stati determinati in €. 1.940,86 e per il costo di costruzione in €. 1.308,88 salvo eventuale conguaglio derivanti da più esatti accertamenti;

VISTA la documentazione prodotta ad integrazione con nota prot. n. 22341 del 10 novembre 2011 dalla ditta proprietaria, in ottemperanza alla richiesta dell'Ufficio prot. n. 16429 del 16 agosto 2011;

VISTO il versamento di €. 350,00 effettuato in data 21 ottobre 2011, VCYL 0145 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

VISTO il versamento di €. 1.940,86 effettuato in data 21 ottobre 2011, VCYL 0147 per contributo oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

VISTO il versamento di €. 1.308,88 effettuato in data 21 ottobre 2011, VCYL 0144 per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

VISTA la richiesta di autorizzazione allo scarico prot. n. 8121 del 15 aprile 2011 corredata da relazione tecnica dell'impianto di depurazione;

VISTO l'assegno di linea e di livello indicato nel grafico architettonico e di progetto;

VISTO l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area parcheggio rogito in data 27 ottobre 2011 dal Dottor Antonio D'Amico Notaio in Acireale (CT) Rep. n. 180525, Racc. n. 13238, registrato in Acireale in data 28 ottobre 2011 al n. 3165/1T;

VISTA la relazione tecnica e deposito del progetto attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici residenziali - D. Lgs. N. 192 del 19 agosto 2005 ed al D. Lgs. n. 311 del 29 dicembre 2006;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991 e accertato che l'immobile ricade in Z.T.O. "B/2" (edilizia di completamento del centro urbano);

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici e regolamenti di igiene e di polizia urbana.

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Ditta "**GLGA Costruzioni Edili S.r.l.**" con sede legale in Aci Catena (CT) Via Monsignor S. Bella n. 6, partita i.v.a. 04529290878, di **PASSAMONTE Giuseppe Mario** nato a Catania il 08 febbraio 1969 cod. Fisc. cod. Fisc. PSS GPP 69B08 C351K e residente in Aci Catena (CT) via Mons. S. Bella n. 8, e **PASSAMONTE Gaetano** nato a Catania il 22 gennaio 1965, cod. fisc. PSS GTN 65A22 C351E e residente in Aci Catena (CT) Via Mons. S. Bella n. 8, nella qualità di coamministratori e legali rappresentanti;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, l'intervento edilizio di "*Demolizione e ricostruzione ed ampliamento dell'edificio per civile abitazione sito in Aci Sant'Antonio Via Primoti n. 11, ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R. 6/2010 -Piano Casa*" da eseguirsi nel vetusto fabbricato, individuato in catasto al foglio 16^c del Comune di Aci S. Antonio

particella n. 744, sub. 1. piano terra e primo, categoria A/4, classe 1^a avente la seguente estensione:

1) il fabbricato esistente ha una superficie coperta a piano terra di mq. 68.62 vano scala compreso e al piano primo di mq. 9.40 il tutto per una superficie coperta di mq. 78.02:

2) il fabbricato esistente ha un volume a piano terra di mc. 327.49 e al piano primo di mc. 21.52 il tutto per un volume complessivo di 349.01 mc;

3) in progetto viene previsto un intervento edilizio su tre elevazioni fuori terra con sottotetto. È stato previsto un aumento, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2010, della volumetria esistente pari al 20% e pertanto il volume che ne scaturisce è pari a mc 418,81 (349,01 x 20%).

Il maggiore volume viene utilizzato per la realizzazione della seconda elevazione fuori terra prevista in progetto e per una parte del locale sottotetto;

4) il volume in progetto è di mc. 418,29 < di mc. 418,81 scaturito con l'applicazione dalla richiamata legge;

5) Il piano terra è destinato a garage ed area parcheggio, il piano terra e primo a civile abitazione, il piano secondo (sottotetto) a locale di sgombero e wc;

il tutto secondo gli elaborati architettonici costituiti da n. 5 tavola di progetto oltre la relazione tecnica descrittiva e relazione tecnica dell'impianto di depurazione.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 2 e 3 della L.R. n. 6/2010-Piano Casa- è così distinto:

- *Versamento di € € 1.940,86 effettuato in data 21 ottobre 2011, VCYL 0147 per contributo oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;*

- *Versamento di € € 1.308,88 effettuato in data 21 ottobre 2011, VCYL 0144 per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;*

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato:

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Prov. Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento: la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE:

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

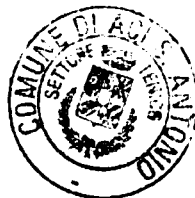
Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni e a condizioni che il fabbricato venga arretrato di mt. 2,00 dal ciglio stradale secondo le prescrizioni della C.C.E.:

Li, **07 FEB. 2012**

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. ~~Antonio Proc. Chiaro~~)

[Handwritten signature]



IL DIRIGENTE U.T.C.

(Dott. Arch. ~~Giovanna Gurreri~~)

Notificato il 16-02-12 consegnandone copia a mani di [Handwritten name] nella qualità di [Handwritten name] secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte. per ricevuta

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Il notificatore